



CONTRATTO DI FIUME LAMBRO: INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE



***Preambolo al Documento conclusivo
dei lavori del Forum***

TRIUGGIO, 11 DICEMBRE 2013

Moderatore: Dott. Lino Longobardi



OBIETTIVI

- ◆ *Approfondire la conoscenza delle azioni e delle soluzioni*
- ◆ *Animare la discussione e il confronto*
- ◆ *Fare sintesi per contribuire positivamente agli obiettivi del Contratto di Fiume*

RISULTATI

- ◆ Abbiamo analizzato le 22 azioni proposte
- ◆ Abbiamo ascoltato pareri, proposte e soluzioni

Oggi, dobbiamo:

- ◆ focalizzare l'attenzione sulle questioni più importanti emerse nel corso del Forum;
- ◆ porre le basi per i prossimi passi



IL FORUM È SERVITO? SÌ! MA CI SONO DEI PERÒ...

Gli attori territoriali **NON** hanno dato il proprio contributo, come sarebbe stato giusto che facessero e come la sottoscrizione del **Contratto di Fiume** prevedeva

I grandi assenti gli Enti e le istituzioni sovralocali titolari delle competenze relative alla qualità delle acque: **ATO, SII, Province**. Scarsa anche la presenza dei **Comuni**

GLI ELEMENTI DI SODDISFAZIONE

Grande contributo da parte del mondo Associativo. Condivisione delle **analisi** e delle **criticità** molto meno sulle **soluzioni** e sulle **proposte** ipotizzate



DAL PARTICOLARE ALL'INSIEME

Allargare lo sguardo.

Da un approccio focalizzato solo sulle opere idrauliche a un'attenzione sul bacino del Fiume Lambro

Ripensare l'intero sistema:

- **Depuratori**
- **Collettamento**
- **Permeabilità dei suoli,**
- **ecc.**

METTERE IN SICUREZZA O PRENDERSI CURA?

Passare dall'equazione

RISORSE --- EMERGENZA

RISORSE --- CURA DEL TERRITORIO



Le **linee guida** di riferimento

- ① La **qualità** delle **Acque** e dell' **Habitat**
- ② La **sicurezza idraulica**
- ③ L'utilizzo razionale delle **risorse economiche**
- ④ La **fruizione** del **Parco** e del **Fiume**



① La **qualità** delle **Acque** e dell' **Habitat**

▶ la **QUALITÀ** DEL **FIUME È**, PRIMA DI TUTTO, LA **QUALITÀ** DELL' **ACQUA**

Questa è la **priorità** uno.

L'opera di risanamento del Fiume Lambro

***non** può più prescindere da questa criticità.*

il Forum propone che **Regione Lombardia** si faccia promotrice in prima persona, di un **tavolo multidisciplinare** di confronto, al quale **gli ATO** e i **gestori del SII devono** partecipare.

Serve **più consapevolezza** da parte dei Comuni



② La **sicurezza idraulica** è **Vita**

▶ **Proteggere** le comunità, che vivono lungo le sponde del fiume è un **bisogno** non negoziabile. **Si deve fare e basta!**

▶ il **bisogno di sicurezza** va **coniugato** con la necessità di **rinaturalizzazione** delle sponde e delle possibilità di **esondazione** e **laminazione** delle piene del fiume

▶ È necessaria una **riconnesione** delle aree inondabili al fiume e del recupero del **reticolo idrico minore**

▶ Serve che la **pianificazione territoriale** e **urbanistica**, dalla scala locale a quella sovralocale e poi regionale stabilisca **vincoli** e **regole** meno aggirabili, poco soggette a interpretazione soggettiva



③ L'utilizzo razionale delle **risorse economiche**

Il **miglioramento** del Fiume: da **sogno** a **realtà**

▶ Le **risorse** a disposizione per il raggiungimento degli scopi del **Contratto di Fiume** e del Forum sono limitate e, si suppone saranno ancora più limitate nel futuro. Il Forum, con alcuni esempi concreti, si è rivelato essere una delle **sorgenti di idee** per i **futuri finanziamenti**.



Quello che resta ancora da fare e per cui serve più attenzione e profondità di sguardo

Temi

La **Fruizione** del **Parco** e del **Fiume**.

un patrimonio ambientale, culturale, paesaggistico, di memoria territoriale così unico necessiterebbe di alcune linee guida, cui il Forum potrebbe dare voce.

il principio per cui Fiume e Parco sono un **tutt'uno** **inscindibile** e come tali ogni azione di fruizione pubblica deve tenerne conto.

Approfondimento del termine **“fruizione”** affinché si possa prevedere diversi livelli coordinati con le **necessità di protezione** e tutela degli habitat più delicati e fragili.



Quello che resta ancora da fare e per cui serve più attenzione e profondità di sguardo

Temi

Una **nuova governance** di sistema.

Tanti attori diversi, frammentazione delle competenze e delle risorse e, di conseguenza, poca chiarezza sulle responsabilità di ciascuno di essi.

La consapevolezza delle criticità deve essere diffusa - innanzitutto - fra amministratori locali: sono loro gli attori principali sui più versanti, che vanno dall'uso del suolo alla pianificazione territoriale, dalla programmazione al controllo delle infrastrutture di fognatura fino alle opere di collettamento e di depurazione dei reflui.



Quello che resta ancora da fare e per cui serve più attenzione e profondità di sguardo

Tem

Rafforzare gli **strumenti di ascolto**, **confronto** e **partecipazione**, in particolare quando si affrontano le **fasi ideative** e propositive legate alle diverse azioni d'intervento

Si è manifestata un forte volontà del Forum di porre l'attenzione e quindi sulla distinzione, fra i **progetti finanziati** (progettualità avanzata e a termine) e progetti **non finanziati** (ipotesi progettuali, per le quali non ci sono scadenze a breve e per le quali è possibile attuare con maggior peso i principi della progettazione partecipata).



Adesso... la parola a voi



Grazie!